

## **GLI OBIETTIVI STRATEGICI DELL'ORDINE PER IL CONTRASTO ALLA CORRUZIONE: I PRINCIPI DEL TRIENNIO 2017 - 2019**

L'Ordine, anche per il triennio 2017 – 2019 intende proseguire e rafforzare la propria conformità alla normativa di trasparenza e il proprio impegno a porre in essere misure di prevenzione, in conformità agli obiettivi strategici che l'organo di indirizzo, con delibera del 30/1/2017, ha approvato ed adottato con specifico riferimento all'area anticorruzione e trasparenza.

Gli obiettivi, qui di seguito sintetizzati, sono programmati su base triennale e vi si darà avvio sin dal 2017, evidenziando di anno in anno i progressi e i risultati raggiunti:

### **a) Doppio livello di prevenzione**

L'Ordine ha deciso, a fronte della fruttuosa esperienza maturata, di proseguire anche per il triennio 2017 – 2019 ad operare attraverso il c.d. "Doppio livello di prevenzione" (meccanismo di prevenzione che opera, contestualmente, a livello nazionale e a livello territoriale/provinciale: a livello nazionale il CNI predispose il proprio PTPC che tiene conto della propria specificità e del ruolo di coordinamento che questi assume verso gli Ordini Territoriali mentre a livello locale gli Ordini territoriali -sulla base delle indicazioni di cui al PTPC nazionale e di schema indicativo e Linee Guida suggerite dal CNI- predispongono i propri PTPC, tenuto conto del proprio contesto interno, della propria specifica propensione al rischio e delle relative misure di prevenzione specifiche). In particolare l'assidua partecipazione agli incontri formativi consentirà di aggiornarsi regolarmente con gli aspetti normativi progredendo nello sviluppo della cultura dell'anticorruzione.

### **b) Attività di controllo e di monitoraggio sul rispetto del PTPC**

L'Ordine, per il triennio 2017 – 2019, ritiene utile un maggior coinvolgimento dell'organo di indirizzo, in particolare per l'integrazione e aggiornamento delle procedure operative finalizzate alla prevenzione del rischio corruzione. Anche il personale di Segreteria sarà regolarmente coinvolto nel percorso di miglioramento delle procedure di lavoro, sia in termini di prevenzione della corruzione, che di efficienza nell'archiviazione e trasmissione dei dati al fine di garantire la massima trasparenza.

Si spronerà il personale ad implementare un approccio basato sulla valutazione delle procedure in essere stimolando ad un atteggiamento propositivo al fine di migliorare l'attività sinergica di tutto il personale dell'Ordine.

### **c) Rapporti con enti controllati e partecipati**

Fermo restando il nuovo ambito soggettivo di applicazione dettato dal D.lgs. 97/2016, l'Ordine continuerà a procedere nell'adeguamento alla normativa.

Inoltre, nelle more della emanazione del provvedimento che andrà a sostituire la Determinazione n. 8/2015 e degli indirizzi che verranno suggeriti dal Regolatore, l'Ordine procederà alla sottoscrizione/rinnovo di protocolli di legalità o patti di integrità, nonché a farsi parte diligente per sollecitare l'adozione -da parte degli enti controllati- delle misure anticorruzione, laddove compatibili ed applicabili.

### **d) Formazione**

L'Ordine ha deciso di avvalersi, anche per il triennio 2017 – 2019, del piano formativo su base annuale predisposto dal CNI. Si farà il possibile per garantire la partecipazione, a seconda del tipo di evento, anche del personale di Segreteria e di alcuni consiglieri.

Il piano formativo per l'anno in corso (2017) è allegato al PTPCTI 2017/2019.

Si continuerà con la diffusione del materiale didattico ricevuto nelle varie sessioni formative, ai vari consiglieri ed al personale di segreteria.

### **e) Conoscenze e condivisione della politica e del programma anticorruzione**

L'Ordine consegnerà, mediante indicazione del link ipertestuale, a tutti i collaboratori copia del PTPC di tempo in tempo vigente, oltre che del Codice generale e specifico dei dipendenti, all'atto del perfezionamento dell'incarico, con indicazione che lo stesso è parte integrante dell'attività oggetto del contratto di lavoro; il personale/collaboratore è tenuto a prendere conoscenza e renderne specifica dichiarazione.

Analogamente per i consulenti ed i prestatori di servizi (rapporti non continuativi), l'Ordine inserisce come condizione di validità dei rispettivi nuovi contratti l'osservanza del Codice Specifico di comportamento dei dipendenti, che parimenti viene loro consegnato, e indica loro il link per scaricare il PTPCT.

Al proprio interno si compirà un ulteriore sforzo per promuovere la cultura della legalità esortando ad una maggiore partecipazione e condivisione dei vari aspetti regolati, cercando allo stesso tempo di favorire un approccio collettivo basato sul supporto reciproco.

f) Relatori di eventi formativi

In considerazione delle aree di rischio mappate nel nuovo PNA, l'Ordine ritiene che l'Informativa di cui al punto e) debba essere fornita ai relatori ovvero alle segreterie organizzative convenzionate che le inoltreranno ai relatori per la relativa dichiarazione di presa visione. L'informativa potrà essere resa nota mediante presa di conoscenza direttamente sul sito oppure mediante invio del link ipertestuale del PTPC di tempo in tempo vigente. I soggetti di cui sopra sono tenuti a prenderne conoscenza e a renderne specifica dichiarazione.

g) Codice di comportamento

Ferma restando l'applicazione del Codice di comportamento al personale, l'Ordine anche per il triennio 2017 – 2019 promuove l'applicazione del Codice Specifico dei dipendenti ai Consiglieri, per quanto compatibile.